

Rassegna stampa del 24/01/2011

Rassegna stampa del 24/01/2011

L'informazione di Reggio Emilia

Alfabetizzazione Motoria anche a Reggio(Reggio Emilia)

Esperti e supervisori saranno le figure di riferimento(Reggio Emilia)

L'apposita Commissione ha individuato le tre scuole primarie che parteciperanno al secondo anno del Progetto nazionale

Alfabetizzazione Motoria anche a Reggio

Collodi in città, Salvaterra e Luzzara in provincia sono i tre istituti prescelti

Anche Reggio Emilia avrà la sua "Alfabetizzazione Motoria" nella scuola primaria. Ai nastri di partenza del secondo anno del Progetto, nato dall'accordo tra CONI e Ministero dell'Istruzione, ci saranno in via sperimentale tre istituti della nostra provincia: Istituto Comprensivo Galileo Galilei Reggio Emilia (plesso Carlo Collodi), Istituto Comprensivo di Casalgrande (plesso di Salvaterra), Istituto Comprensivo Luzzara.

■ **LA COMMISSIONE** A individuare i tre istituti è stata una apposita Commissione Tecnica, composta da rappresen-

tanti di CONI, Comitato Paralimpico e Ufficio Scolastico Provinciale.

I criteri adottati sono stati da un lato il rafforzamento dell'attività motoria in ambiti bisognosi di supporti didattici (Luzzara e Galilei), dall'altro la promozione di eccellenze (Casalgrande).

■ **CARATTERISTICHE DELLA SPERIMENTAZIONE** Due corsi completi per istituto, dalla 1° alla 5° per un totale di 10 classi con l'impegno di rispettare l'orario settimanale delle 10 classi, per 2 ore a classe (tot. 20 ore a settimana), per 15 settimane (tot. 300 ore)..



Sopra la Scuola Collodi di Reggio Emilia, sotto l'istituto di Salvaterra e, a sinistra, quello di Luzzara



Tra i responsabili il prof. Paolo Secchi, già coordinatore tecnico del Corso di Formazione per Educatori Motori

Esperti e supervisori saranno le figure di riferimento

In gioco per la formazione degli istruttori la Scuola Regionale dello Sport del CONI Emilia Romagna

Le risorse umane da impiegare nel Progetto - si legge in una nota del Ministero - sono costituite dagli esperti e dai supervisori, da reclutare mediante procedura selettiva.

I supervisori, cui è demandato il compito di assistenza scientifica e formativa degli esperti, saranno selezionati su una base di specifici requisiti e dovranno obbligatoriamente essere in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF.

Per quanto riguarda l'Alfabetizzazione Motoria a Reggio Emilia, i candidati al ruolo di "esperti" (docenti di Educazione Fisica) saranno individuati dai

Dirigenti Scolastici, sulla base delle domande pervenute e dell'albo dell'ufficio.

Gli esperti, prima di iniziare, dovranno obbligatoriamente prendere parte all'attività di formazione che verrà programmata dalla Scuola Regionale dello

Sport del CONI Emilia Romagna.

Fra i formatori/supervisori, che hanno il compito di coordinare l'attività degli esperti, ci sarà il prof. Paolo Secchi, già coordinatore tecnico del Corso di Formazione per Educatori Mo-

tori e Sportivi nella scuola primaria.

Secchi seguirà l'area Ovest (Piacenza, Parma, Reggio e Modena). Per i formatori/supervisori è in programma un corso di formazione il 28 e 29 gennaio a Verona.



Le linee guida nazionali

Il progetto di Alfabetizzazione Motoria troverà la sua attuazione nel periodo 1° febbraio/31 maggio 2011 e presenta le seguenti caratteristiche generali che si riportano in sintesi:

- si realizza in tutte le Regioni e Province con lo svolgimento di due ore settimanali di attività in ciascuna delle classi coinvolte per un totale massimo di trenta ore;
- si basa sull'uniformità dell'impostazione scientifica e metodologica su tutto il territorio nazionale, sotto la diretta responsabilità educativa dei docenti della scuola primaria cui viene affiancato un esperto di scienze motorie;
- gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono saldamente radicati in quelli prescritti nelle Indicazioni nazionali per la scuola primaria;

è assistito da una fase di formazione specifica rivolta agli esperti e ai supervisori che saranno coinvolti nella estensione del progetto ed a coloro che, eventualmente, subentreranno in sostituzione di docenti utilizzati nel progetto pilota dell'anno scolastico 2009/2010; sarà oggetto di monitoraggio degli esiti al fine di perfezionare la sperimentazione nella sua prevista continuità triennale; è finanziato con fondi messi a disposizione dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I. nonché con ogni altra eventuale risorsa proveniente dagli enti territoriali.

Così in Emilia Romagna

Partecipano al progetto: 3 istituti scolastici per Modena, 3 per Reggio Emilia, 3 per Parma, 2 per tutte le altre province, 60 per Bologna, a prosecuzione della sperimentazione dell'anno scolastico 2009/2010 nel rispetto dei requisiti e dei criteri previsti.

